

Il linguaggio semplice del cuore

Oltre il limite del pensiero

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Angela Guglielmucci

**IL LINGUAGGI SEMPLICE
DEL CUORE**

Oltre il limite del pensiero

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2026
Angela Guglielmucci
Tutti i diritti riservati

Prefazione

Ci sono libri che nascono per essere pubblicati e libri che nascono per essere scritti. Questo appartiene senza dubbio alla seconda categoria. Lo si percepisce subito, sin dalle prime pagine, da quella voce che non cerca approvazione, non chiede permesso, ma semplicemente esiste. Come editore, il mio compito è spesso quello di valutare strutture, mercati, tendenze. Ma, più raramente, accade qualcosa di diverso: ci si imbatte in un testo che chiede solo di essere accolto, rispettato, accompagnato verso i lettori giusti. Questo libro è uno di quei casi.

L'opera che avete tra le mani non è una raccolta poetica nel senso convenzionale del termine. È piuttosto un diario dell'anima, un attraversamento sincero di emozioni che non vengono addomesticate né rese presentabili. Qui non troverete la ricerca della perfezione formale, ma l'urgenza della verità. E credo che oggi, in un panorama editoriale spesso saturo di parole vuote, questa urgenza sia un valore raro e prezioso.

La scrittura nasce da un bisogno profondo di dare forma al sentire, di trasformare il dolore, la perdita, l'amore e la fede in qualcosa che possa essere condiviso. Non c'è compiacimento nella sofferenza, né vittimismo. C'è piuttosto una continua tensione verso la luce, una volontà ostinata di non lasciare che l'oscurità abbia l'ultima parola. Questo rende il libro non solo intenso, ma anche necessario per chi attraversa momenti di fragilità e ricerca.

Come editore, ho scelto di sostenere questo progetto perché riconosco in queste pagine una voce autentica, non costruita, non imitativa. Una voce che accetta le proprie imperfezioni e le trasforma in stile. È una scrittura che non pretende di insegnare nulla, ma che, proprio per questo, insegna molto: insegna il valore dell'ascolto, del silenzio, dell'empatia.

Il lettore non viene mai guidato con la mano, ma accompagnato con rispetto. Ogni testo è una soglia: si può attraversarla o restare fermi, ma in entrambi i casi qualcosa accade. Questo è, a mio avviso, il segno di una vera opera letteraria: la capacità di generare risonanza, di attivare un dialogo interiore che continua oltre la lettura.

Credo che questo libro troverà casa nei cuori di chi non ha paura di sentire, di chi sa che la forza non sta nell'assenza di dolore ma nella capacità di trasformarlo. È un testo che non appartiene a una moda, e proprio per questo ha una durata che va oltre il tempo editoriale. Non è un libro per tutti, ma è un libro necessario per molti.

Pubblicarlo è stato un atto di fiducia, prima ancora che una scelta editoriale. Fiducia nella parola quando nasce dal cuore, fiducia nei lettori capaci di riconoscerla. Con questa prefazione, desidero semplicemente augurarvi un buon viaggio. Un viaggio interiore, sincero, forse a tratti scomodo, ma autentico. E, come ogni viaggio autentico, capace di lasciare un segno.

Vito Pacelli

La follia

Quel luogo
inevitabilmente
desiderabile,
enigmatico
e liberatorio,
dorata
e avvolgente prigione,
geniale e sconvolgente...
e fasullo...
dove guerra e pace
si fondono,
dove percezione
e sensazioni auliche,
irraggiungibili
hanno origine
e regnano sovrane.
La più ambita
parte della mente
nella quale rifugiarsi...
e dopo un attimo...
fuggire.

Il tempo

Nel silenzio
il ticchettio delle lancette,
un assordante rumore,
si sincronizza
ai battiti del cuore,
ha un ritmo lento,
poi veloce...
Distrugge tutte
le futili cose.

Non fa distinzioni,
dinanzi a lui
siamo tutti uguali...
È lui il colpevole
ci ha resi mortali!!

Non è un tiranno
è molto prezioso,
se lo ascolti davvero
è ambizioso,
la materia vuole superare,
e le nostre anime esaltare,
la nostra vita impreziosire.

L'amore, l'arte
sono immortali,
solo in esse si superano
gli spazi temporali.

Ricordo

Un profumo,
un colore, un sapore...
E lui riappare,
non lo puoi toccare,
neanche materializzare,
tantomeno cancellare.
Solo custodirlo,
proteggerlo e conservare,
nella parte più preziosa
del tuo cuore
dove nessuno potrà arrivare.

La breve preziosa vita

Come la più splendente
delle farfalle,
le ali ci dona,
ed ogni anima vola
fin dove il cuore guida.

Il tiranno sistema umano,
tesse continuamente
la più intrinseca
delle ragnatele,
che imprigiona,
blocca, risucchia
la linfa vitale,
e delle ali,
il movimento naturale...

Falsi dei terreni,
ci riducono a falene,
dalla loro luce
siamo colpiti,
attratti,
incantati e trascinati,
e dal loro squallido fuoco
ne usciamo
completamente bruciati.

Del movimento naturale
non ne resta un bel niente,
così ali dimenticate
e bloccate completamente!!
Una via di fuga esiste,
nell'arte consiste!

Alta, leggiadra, e pura via,
che dalle catene libera,
e ci dà la giusta energia
ci permette di volare...
Ed al vero sole arrivare...

Il “vero ente divino” avvicinare,
il cuore si può
finalmente placare...
Qualunque sia la risposta,
alla domanda esistenziale,
che verità assoluta
non può trovare.

Lo specchio

TU, sola, tu,
lì con te stessa,
fuggi... perché?
Confrontarti non vuoi,
con le paure, i mostri,
e i dubbi tuoi.

Disperata,
alla ricerca di un riflesso,
e lo chiedi ad uno specchio?
Che ogni giorno lui
cambia e confonde,
la risposta che è solo in te,
che gli sei di fronte.

Ed in occhi ciechi
non di certo troverai,
il tuo vero riflesso
che tanto cercherai...
Il tuo cuore
vuol soltanto parlare,
ad orecchie
che non sanno ascoltare!!!

Solo “sentire” sanno
ciò che è vano,
ed appartiene
al loro mondo profano.
Triste?! mai!!

Se ti cerchi ti troverai,
in quegli occhi che brillavano,
e sognavano,
in quelle manine che tutto
in favola trasformavano.